

# IL MONTE LUNGO

Murisengo - Villadeati - Murisengo

712

**Durata:** circa 2 ore  
**difficoltà:** nessuna  
**attrezzatura:** scarpe con suola di gomma  
**periodo consigliato:** primavera - autunno

## MURISENGO

**Municipio**  
Piazza della Vittoria 1  
CAP 15020  
Tel. 0141.993041 - 993270,  
fax 0141.993759,  
e-mail: murisengo@tin.it  
abitanti: 1562  
altitudine: m. 338 slm  
**Frazioni:** Case Battia, Corteranzo, San Candido, Sorina

## ALBERGHI E RISTORANTI

**Regina,**  
Via Asti 1,  
tel. 0141.993025,  
chiuso mercoledì  
**San Candido,**  
Via Casale 7,  
tel. 0141.993024,  
chiuso martedì  
**Cascina Martini,**  
a Corteranzo,  
Via Gianoli 15,  
tel. 0141.993015,  
chiuso domenica sera e lunedì

## AGRITURISMO

**'l ninsolè,**  
Via Voglietti 9,  
tel. 0141.693041

## FESTE

Lunedì di Pasqua,  
"Fiera dell'Angelo"  
Maggio, "Riso & Rose"  
e "Festa dello sport"  
Settembre,  
Festa Patronale  
Novembre,  
Fiera del Tartufo  
e giornata gastronomica

## COLTIVARE TRIFOLE?

Per conservare ed incentivare il raccolto della nostra preziosa *trifida* urge riportare l'albero nel fondovalle, ove sarebbe auspicabile la lenta ricostruzione del bosco naturale a pioppo nero, gattice, tremolo, salicome, tiglio e farnia. Nelle aree dove il tartufo "sconfina" tra prati e coltivi si renderà altresì necessario affinare la politica degli incentivi per le piantagioni in filare che, mediando gli interessi, prevenga l'insorgere di sterili conflitti tra chi ospita alberi e chi raccoglie tartufi e, soprattutto, tuteli un po' maggiormente il soprassuolo arboreo. Sulle pendici assolate, è impensabile voler portare con il rimboscimento il prelibato *Tuber magnatum*. In questi ambienti, ove l'esposizione favorevole allontana in inverno il pericolo di intenso e prolungato gelo, non pare invece avventato preconizzare l'introduzione di un altro tartufo: il tartufo nero di Norcia e del Perigord, noto alla scienza come *Tuber melanosporum*. Questa specie, che in alcune regioni francesi può da tempo vantare la promozione di estesi rimboscimenti specializzati, appare quella maggiormente adattabile alle condizioni ambientali offerte da alcuni versanti del Monferrato. L'albero che in questi casi ben si accompagna sia al fungo sia all'ambiente è incontestabilmente la roverella. (M.P.)

Questo itinerario inizia nei pressi del Municipio di Murisengo.

Da qui, si continua lungo la via principale che attraversa il pittoresco paese monferrino e ci conduce verso il cimitero, passando sotto la chiesa ed il castello. Suggestivi scorci si aprono tra le case che lasciano intravedere la vocazione agricola e artigianale del luogo. Oltrepassato il campoposanto, si giunge alla località Case Rio nei pressi della chiesetta di S. Sebastiano. Qui si attraversa l'asfalto e si prosegue lungo la bella strada inghiaiata che corre ai piedi del Monte Lungo, un bel colle roccioso ricoperto da un folto bosco di querce, carpini, aceri campestri e castagni. Giunti dinanzi all'ingresso dei depositi della società Smeraldina, ai piedi del bosco, troviamo una sorgente di acqua solforosa detta "La Pirenta".

Costeggiando il muro del caseggiato, proseguiamo sullo sterrato erboso che corre tra i campi ed il bosco sovrastante. Comodo e pianeggiante, questo sentiero svela copiose fioriture di ranuncoli e tarassaco in primavera e poi solidago e salcerella in estate lasciando ampie visuali sui coltivi di fondovalle e sulle colline solatie che si trovano di fronte. Da lì a poco si rientra nel fitto del bosco ed il cammino è reso meno agevole dal fondo sassoso e dalla vegetazione. Lungo la strada si incontrano



## IL VITTONO A CORTERANZO

La chiesetta di San Luigi, posta fuori dall'abitato di Corteranzo, attribuita a Bernardo Antonio Vittone (1705 - 1770), conserva il fascino della naturalità del luogo.



## STORIA

L'abitato è dominato dal castello quattrocentesco che ospitò Silvio Pellico che qui nel 1813 scrisse la sua tragedia "Francesca da Rimini". La chiesa parrocchiale, a croce greca su disegno del Peruzzi, presenta eleganti coretti che circondano, quali "matrone" le volte delle quattro cappelle dedicate a S. Luigi, S. Anna, S. Giuseppe, S. Candido. Nel cimitero della frazione Corteranzo vi è la settecentesca chiesetta di S. Luigi Gonzaga, opera di Bernardo Vittone (che molto richiama lo stile del Guarini).

*Quel che più basso tra costor s'atterra,  
Guardando in suso, è Guglielmo marchese,  
Per cui e Alessandria e la sua guerra  
Fa pianger Monferrato e Canavese.*

Dante Alighieri, LA DIVINA COMMEDIA  
Canto VII del Purgatorio

grandi alberi di querce e fitti noccioli: non di rado si vedono scoiattoli e ghiri alla ricerca del cibo, che corrono sui rami o si nascondono fra i sassi. In breve si giunge ad una stradina che arriva dalla valle; si prende a destra e si sale fino ad uscire dal bosco e raggiungere l'asfalto. Poche centinaia di metri a sinistra e si raggiunge Villadeati nei pressi delle Cascine Vallone. Il paese, abbarbicato sul colle pare voglia nascondere il castello che invece si mostra in tutta la sua eleganza. Visitato il centro storico, si ritorna al punto dove siamo usciti dal bosco e da qui si prosegue su asfalto in direzione di Murisengo; questa strada di costa ci offre ampi paesaggi a destra e a sinistra sui coltivi geometrici e sulle vigne ordinate. Giunti al primo incrocio, gireremo a destra e dopo pochi passi troveremo una strana costruzione con tralici e carrucole; osservando attentamente il materiale con cui sono fatti i muri si capisce di che cosa si tratta: è la piattaforma di carico della miniera di gesso ormai abbandonata ed i grossi blocchi di cristallo, usati per costruire i muri ne sono la testimonianza più tangibile e diretta. Proseguendo diritto si incontra una cappelletta votiva; a lato di quest'ultima parte una strada campestre che, attraversa campi e vigne in direzione di Case Zucca, ora agriturismo con attrezzature per equitazione. Oltrepassata la cascina, si incontrano i campi sportivi di Murisengo e si raggiunge la strada asfaltata ai piedi dell'abitato. Svoltato a sinistra, pochi passi si piega a destra per salire nuovamente verso il luogo di partenza.

## INFORMAZIONI

**Emergenza Sanitaria**, 118  
P.A. Croce Verde,  
tel. 0141.993677  
**Guardia Medica**,  
tel. 0142.943423  
**Farmacia Druetto**,  
Via Umberto I 6,  
tel. 0141.993144, chiusa  
mercoledì e domenica  
**Stazione Carabinieri**,  
Murisengo,  
tel. 0141.993042

## ATTREZZATURE SPORTIVE

Centro polivalente  
"Oscar Bonasso"

VILLADEATI pp. 62-63

## Come arrivare

**Auto**  
Da Torino: statale della Valle Cerrina (n. 590)  
Da Milano e Genova: autostrada A26, uscita Casale sud, indicazioni prima per Asti poi per Torino  
**Autobus**  
Da Torino:  
autolinee SATTI  
Da Casale:  
autolinee SATTI